Merate, 12.09.2022

Valutazione Ambientale Strategica
Variante Generale del Piano di Governo del Territorio del Comune di Merate (LC)

ELABORATO 01 DOCUMENTO DI SCOPING

Suggerimenti e Proposte

Sistema insediativo

Si deve puntare al recupero di vecchi edifici, come da Piano di Rigenerazione Urbana anche nell'ottica del risparmio energetico, individuando facilitazioni ed incentivi che ne rendano conveniente l' attuazione.
Il comparto economico primario (agricoltura) va salvaguardato anche per la sua valenza paesaggistica. Degni di particolare salvaguardia sono il polmone agricolo a nord est di Brugarolo, come evidenziato anche dal PTCP e l'area del Bagolino.
Riguardo al comparto secondario (industriale), su indicazione della Provincia, è prevista un' Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata (APEA), quale Polo Sovracomunale. Dopo dieci anni dalla previsione di Piano, a quanto risulta, non si è manifestato alcun interesse da parte degli operatori economici per cui si ritiene opportuno rivedere, con la Provincia, la destinazione dell' area, ritornando auspicabilmente a quella agricola originaria, nell'ottica del minimo consumo di suolo. Se la Provincia ritenesse opportuno mantenere un Polo Sovracomunale valutarne l'insediamento nell'area industriale dismessa ex BetonVilla.
Auspicabile l' aggiornamento del Regolamento Edilizio, largamente obsoleto e da rendere coerente al Piano delle Regole.
Al fine di avere una visione del patrimonio edilizio residenziale e del suo utilizzo è auspicabile una stima degli alloggi non utilizzati.

Risparmio energetico e non dispersione dell' acqua piovana

Curare l'osservanza delle norme nazionali, regionali, e di quelle previste dal Regolamento Edilizio Comunale (Allegato energetico), che indirizzano ad un'edilizia basata sul risparmio energetico sia nella fase di realizzazione che di gestione. Detto Allegato energetico andrebbe rivisto rendendo obbligatori gli interventi relativi alla non dispersione dell'acqua piovana.

Va attuato e monitorato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (Patto dei Sindaci) con tutte le sue articolazioni.

Mobilità

Azioni da perseguire:

- Razionalizzazione - eventualmente adottando sistemi innovativi, quali pulmini a chiamata - del trasporto pubblico su gomma. Ciò va fatto in collaborazione con l'Agenzia per il Trasporo Pubblico Interprovinciale del Bacino di Como, Lecco , Varese, che ne ha la competenza, al fine di migliorare il collegamento Merate Centro, Frazioni, stazioni F.S.di Cernusco e Paderno. Problematico sta diventando il raggiungimento, con il mezzo privato, della Stazione di Cernusco a causa della saturazione dell'attiguo parcheggio, già potenziato in occasione del raddoppio.
  Nell'ottica di rendere più confortevole il trasporto pubblico completare la realizzazione di pensiline alle fermate
- Sperimentare un servizio di biciclette pubbliche da condividere (bike sharing)

Sicurezza degli utenti della strada

Dare attuazione al PGTU, ad esempio mediante le seguenti azioni:

- Messa in sicurezza dei pedoni realizzando ulteriori marciapiedi, dove mancanti e compatibilmente con il calibro delle strade (al peggio con segnaletica orizzontale).
- Completamento dell'eliminazione delle barriere architettoniche per facilitare la mobilità dei disabili
- Messa in sicurezza dei ciclisti completando la rete di piste ciclabili con priorità per i collegamenti Merate Centro, Frazioni, Stazioni ferroviarie e complessi pubblici.
- Attuazione delle zone a 30 km/h e realizzazione delle piattaforme moderatrici della velocità

Mobilità ciclopedonale

- In generale eliminare la frammentazione del sistema delle piste ciclabili.
- Ripristino di vecchi sentieri pedonabili.
- Collaborare con la Provincia ed i Comuni interessati per trasformare in piste ciclabili i sedimi ferroviari dismessi a seguito del raddoppio ferroviario
- Prevedere il tratto ciclopedonale, ora mancante, con innesto su via de Gasperi, per il collegamento dalla stazione di Cernusco all'Ospedale
- Dare seguito alla Convenzione per la progettazione di una pista ciclabile sovracomunale, interessante una porzione di Brugarolo

Inquinamento atmosferico

L'inquinamento atmosferico, specialmente nella componente delle polveri sottili (ma anche ozono ed ossidi di azoto), è diffuso su tutto il territorio: le azioni conseguenti devono considerare quanto riportato nei punti precedenti sul traffico congestionato e sull'eventuale residuo riscaldamento a gasolio.
Individuare un ambito, nel Meratese, ove ubicare un distributore di metano.

Verificare la situazione attuale rispetto a quella assunta (anno 2006), come base, nel documento "Inventario delle Emissioni di Partenza" o "BEI".

Inquinamento acustico

Maggiore attenzione relativa al rumore, specie notturno, affinchè rimanga nei limiti previsti dalle Norme, dai Regolamenti comunali e dal Piano di Zonizzazione Acustica.

Inquinamento elettromagnetico

Criticità della linea ad alta tensione Verderio-Cernusco che occorre monitorare periodicamente specialmente nelle vicinanze delle abitazioni.
Monitoraggi spot andrebbero effettuati nelle vicinanze delle stazioni radio base per telefonia mobile.

Inquinamento luminoso

Va completato l'adeguamento dell' illuminazione pubblica al Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale anche in considerazione della presenza dell'Osservatorio Astronomico che, tra l'altro, indica quali meno impattanti i corpi illuminanti al sodio.
Attuare una opportuna diminuzione della potenza illuminante dopo la mezzanotte.

Inquinamento delle acque

Riguardo ai corsi d'acqua si verificano episodi di inquinamento del Molgora, dovuti principalmente a sversamenti impropri che si verificano nei Comuni a monte e che sono monitorati dalla centralina di Carnate: è opportuno concertare con detti Comuni le opportune azioni preventive ed i conseguenti interventi.

Rete fognaria

La ricognizione dei sottoservizi, prevista dal PGT, darà un quadro cognitivo atto a porre in atto le azioni conseguenti.
Va rivista l'attuale suddivisione territoriale in zone servite o meno da fognatura per aggiornarla in ragione dell'urbanizzazione intervenuta.

Paesaggio

Mettere in campo le azioni volte a migliorare il paesaggio sia urbanizzato che agricolo o naturale, eliminando quei manufatti realizzati o concessi dal Comune che lo deturpano. A titolo di esempio rivedere i regolamenti relativi al fine di non concedere più la possibilità di apporre cartelloni pubblicitari lungo la SR 342 dir e la SP 54 e non rinnovando le concessioni esistenti; riconsiderare la posizione di qualche segnaletica stradale verticale che rovina la visuale di manufatti di pregio artistico, storico e religioso.
In particolare sarebbe opportuno ripristinare la valenza del muro di cinta di Villa Belgioioso rimuovendo i cartelloni pubblicitari in via Trieste.

Ecosistemi fragili

Particolare attenzione va posta alla salvaguardia, di concerto con le proprietà, degli alberi monumentali e di pregio.

I boschi devono essere salvaguardati, anche in relazione alla recente normativa regionale

Rifiuti

Riproporre una campagna di informazione ai cittadini, che preveda anche azioni educative nelle Scuole.
Sensibilizzare i negozi nella scelta di imballaggi ecocompatibili.

Cittadella della salute

Completato l'accorpamento in via Cerri dei servizi legati all' Ospedale, rivedere, da parte del Comune, l'accessibilità ed il parcheggio.

Piano dei Servizi

Auspicabile la costruzione di un gattile intercomunale per il meratese.

- Piccole correzioni al Documento di Scoping

3.4 Attività commerciali e produttive

Per maggiore comprensione sostituire (Auchan-Adda Center) con un più aggiornato (Conad–Brico–Trony)

5.1.1 Indicazioni a livello comunitario e internazionale

Punto 9. pg.25 *Probabilmente 2030 invece di 2020.*

Fig. 5.3 *Sostituire "Mandello del Lario" con "Merate"*

5.1.5 Il Piano Paesaggistico Regionale

Pg. 40 *Valle Ruschetta e non Ruschetto*

Ernesto Passoni
(omissis)